



ISTITUTO COMPrensIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE) Distretto Scolastico 16 S. Maria
C.V. - Ambito Territoriale CE10



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO COVID-19



Anno scolastico 2021-2022

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dalla popolazione scolastica, dai genitori, dai fornitori e dai manutentori esterni in relazione all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.

Inoltre il presente documento, viene redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 allo scopo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi. Tale valutazione è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e degli alunni.

La scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario, pertanto il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un "luogo sicuro" in cui i lavoratori, gli studenti e le famiglie possano svolgere in sicurezza tutte le attività previste per l'anno scolastico 2021/2022. L'obiettivo principale è quello di fornire elementi ed indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento delle attività didattiche. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Oltre alle seguenti misure di prevenzione collettive ed individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione e che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di

riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Ne consegue, la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Si è scelto di applicare una metodologia, basata sul "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione dell'aprile 2020" di INAIL, alle mansioni di rischio individuate all'interno del DVR generale della scuola.

Al momento la metodologia introdotta da INAIL è l'unico sistema algoritmico validato a livello nazionale per una corretta valutazione del rischio biologico da COVID-19. In base al Documento tecnico dell'INAIL sulle misure di contenimento nei luoghi di lavoro, il rischio associato al Codice Ateco 2007 "P - ISTRUZIONE) secondo i tre criteri stabiliti (aggregazione, esposizione e prossimità) è medio-basso.

Ad ogni modo, è evidente che all'interno della scuola sono presenti diverse mansioni per cui si è proceduto a valutare la situazione specifica e ad adottare le misure necessarie ed opportune per mitigare il rischio da contagio.

Sulla base dei criteri forniti dall'INAIL nella metodologia di valutazione integrata, il rischio da

contagio da SARS-CoV-2 può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della scuola.

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui opera la scuola, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e

ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per le prime due variabili con le relative scale:

• **esposizione**

- **0 probabilità bassa** Attività in cui è estremamente difficile dimostrare la presenza del virus (campi agricoli, cascine per allevamenti, boschi, parchi boschivi, mare aperto...)
- **1 probabilità medio-bassa** Attività in cui la presenza del virus è difficilmente riscontrabile (zone all'aperto anche in città o zone con scarsa presenza di altre persone)
- **2 probabilità media** Attività in cui l'esposizione al virus è possibile ma non riscontrabile normalmente (zone o attività svolte normalmente al chiuso con una corretta climatizzazione dell'ambiente ed una normale sanificazione dei locali)
- **3 probabilità medio-alta** Attività in cui l'esposizione al virus è probabile (attività svolte prevalentemente al chiuso anche su automezzi con altri soggetti, con aria non ricambiata o non filtrata, ambienti in cui l'attività di disinfezione ha una periodicità più alta).
- **4 probabilità alta** Attività in cui la presenza del virus è altamente verificabile e probabile (attività svolte sempre al chiuso in cui l'attività di disinfezione ha una periodicità più alta, assenza di ricambi d'aria, anche locali dove è difficile mantenere alti standard di protezione all'esposizione)

• **prossimità**

- **0 lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo** Attività in completo isolamento o in solitario all'aperto, oppure adozione di misure di prevenzione e protezione che sicuramente evitano la possibilità di contagio (agricoltore, selvicoltore, allevatore, anche chi opera in smart working...) - Le attività nella scuola difficilmente rientrano in tale categoria se non quelle attività svolte in remoto in zone o ambienti non atropizzati o con scarsissima presenza di altri soggetti.
- **1 lavoro con altri ma non in prossimità** (lavoro effettuato per la quasi totalità del tempo da soli o con altri ma non in prossimità (ovvero mantenendo un'efficace/elevata distanza interpersonale: ufficio singolo senza la presenza di altre persone) Attività svolte in solitario anche al chiuso senza la necessità di contatti con altri o tali contatti sono limitatissimi, oppure adozione di misure di prevenzione e protezione che applicate possono evitare la possibilità di contagio (attività d'ufficio senza sportello e senza la necessità di interazione con colleghi, autotrasportatori, vigilantes, addetti alle guardie, lavori in cava, pescatori, addetti alle pulizie notturni, addetti al pedaggio autostradale, operai di cantieri edili...) - Tra le attività della scuola potrebbero rientrare tutte le attività in ufficio singolo ed il telelavoro, le

operazioni svolte singolarmente con scarso contatto con altri soggetti ovvero con scarsa presenza di altri lavoratori.

- **2 lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento** (lavoro effettuato con altri soggetti in spazi condivisi di ampia superficie e con adeguato distanziamento sociale (es. ufficio condiviso molto ampio con postazioni di lavoro distanti tra loro) Attività normali che prevedono un limitato contatto con altre persone, oppure predisposizione di misure di prevenzione e protezione che se applicate in maniera corretta possono limitare la possibilità di contagio (commesse di negozio, panettieri, bar, ristoranti, normali attività d'ufficio Back office, personale ausiliario, tecnici, normali attività di polizia, custodi di musei, operai di fabbrica...) - Tra le attività della scuola rientrano certamente le mansioni d'ufficio e di backoffice.
- **3 lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo** (lavoro effettuato con altri soggetti in spazi condivisi di modesta superficie o attività che prevedono una vicinanza con altri soggetti per buona parte del tempo (es. catena di montaggio, ufficio condiviso piccolo o con postazioni molto vicine) Attività che prevedono un normale contatto con altre persone, oppure predisposizione di misure di prevenzione e protezione che potrebbero evitare la possibilità di contagio (autisti di ambulanze, attività di front office, ufficio informazioni, custodi museali, sportelli bancari/postali o attività che prevedono una consulenza ravvicinata con l'utenza, sport di squadra, tassisti, controllori di biglietto, cassiere di supermercati....) - Tra le attività della scuola si possono configurare mansioni a stretto contatto con l'utenza in prossimità ed in luoghi chiusi con difficoltà di ricambio d'aria o altri soggetti in maniera molto ravvicinata in cui è difficile ottenere un distanziamento sociale.
- **4 lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo** (lavoro effettuato in stretta prossimità e senza poter mantenere la distanza interpersonale con altri soggetti per quasi tutto il tempo di lavoro [es. optometristi, medici, dentisti,]; ovvero attività che in caso di droplet sono sicuramente a rischio) Attività che prevedono uno strettissimo contatto con altre persone (o con il virus), oppure predisposizione di misure di prevenzione e protezione che potrebbero NON evitare la possibilità di contagio (operatori sanitari, parrucchieri, estetisti, dentisti, tatuatori, addetti all'obitorio, Educatori socioassistenziali, educatrici nidi e materne, attività di polizia nelle funzioni di ordine pubblico / fermi, raccolta RSU...) - Tra le attività della scuola si possono configurare mansioni ad elevato contatto con l'utenza ed in prossimità o con altri soggetti in maniera molto ravvicinata e lunga nel tempo in cui è difficile ottenere un distanziamento sociale.

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• **aggregazione**

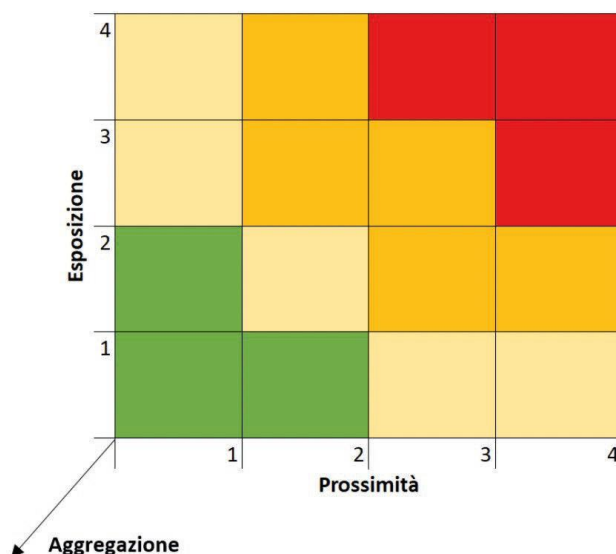
- **1 = presenza di terzi limitata o nulla** La presenza di altri soggetti è nulla o molto limitata (non vi è assoluto assembramento di persone)
- **1,15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente** Vi è la presenza limitata di altri soggetti ma è possibile controllare il flusso in maniera ben controllata ed organizzata (solo su appuntamento, coda ingresso controllata e sala d'aspetto presidiata con capienze sotto costante controllo)
- **1,30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure** Vi è la presenza di aggregazioni di persone in maniera organizzata ma non facilmente controllabile (coda in ingresso autorganizzata – supermercati, musei e sala d'aspetto modesta con semplici procedura e senza un costante controllo)
- **1,50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata** Aggregazioni di elevati soggetti difficilmente organizzabili con procedure ad hoc (accesso libero e semplici raccomandazioni, locali in cui è difficile far rispettare le regole civili per mancanza di spazio o per difficoltà intrinseche del locale)

Correlazione "A" con Dimensione di Aggregazione Sociale

A – Aggregazione	Dimensione di Aggregazione Sociale
1	1
1,15	2
1,30	3
1,50	4

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun

settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio "R=(E+P)*A":

verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

Valutazione numerica e cromatica del Livello di Rischio da Esposizione "R"**1 ≤ R < 3 Basso**

I pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo

Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati se non le generali misure anti contagio per la popolazione

3 ≤ R < 6 Medio - Basso

Occorre verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo. Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti

Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi

6 ≤ R < 9 Medio - Alto

Occorre individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o il livello di esposizione o il livello di prossimità a breve termine

Monitorare costantemente i rischi

R ≥ 9 Alto

Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore

Occorre successivamente programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o il livello di esposizione o il livello di prossimità.

Monitorare costantemente i rischi

Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto** come riportato nella seguente tabella:

Codice Ateco 2007	Descrizione	Numero di occupati (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	930.0	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE MANUTENTORI	3957.0	BASSO MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	80.2	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO OPERATORI ECOLOGICI	231.7	BASSO MEDIO-BASSO
F	Costruzioni OPERAI EDILI	1555.6	BASSO MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI FARMACISTI CASSIERI	3737.8	BASSO ALTO MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO CORRIERI	1200.9	BASSO MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1694.1	BASSO

	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	642.8	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	631.4	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1718.3	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1217.4	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	ISTRUZIONE	1592.9	MEDIO-BASSO
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1989.0	ALTO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	348.6	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	754.0	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1527.1	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

Sulla base di tale collocazione sono state adottate una serie di misure di prevenzione e protezione atte a prevenire e mitigare il rischio di contagio per quanti operano all'interno delle sedi scolastiche.

La metodologia algoritmica utilizzata è di seguito chiarita tramite l'impostazione dei risultati in forma di matrice [(LIVELLO DI PROBABILITÀ DI ESPOSIZIONE + LIVELLO DI PROSSIMITÀ) X CLASSE DI AGGREGAZIONE]

RISCHIO ESPOSITIVO A SARS-CoV-2 (CON CLASSE DI AGGREGAZIONE DI 1)

Esposizione x Aggregazione	4	5	6	7	8
	3	4	5	6	7
	2	3	4	5	6
	1	2	3	4	5
	0	1	2	3	4
Prossimità x Aggregazione					

RISCHIO ESPOSITIVO A SARS-CoV-2 (CON CLASSE DI AGGREGAZIONE DI 1,15) ovvero aumentato del 15%

Esposizione x Aggregazione.	4,6	5,75	6,9	8,05	9,2
	3,45	4,6	5,75	6,9	8,05
	2,3	3,45	4,6	5,75	6,9
	1,15	2,3	3,45	4,6	5,75
	0	1,15	2,3	3,45	4,6
Prossimità x Aggregazione					

RISCHIO ESPOSITIVO A SARS-CoV-2 (CON CLASSE DI AGGEGAZIONE DI 1,30) ovvero aumentato del 30%

Esposizione x Aggregazione.	5,2	6,5	7,8	9,1	10,4
	3,9	5,2	6,5	7,8	9,1
	2,6	3,9	5,2	6,5	7,8
	1,3	2,6	3,9	5,2	6,5
	0	1,3	2,6	3,9	5,2
Prossimità x Aggregazione					

RISCHIO ESPOSITIVO A SARS-CoV-2 (CON CLASSE DI AGGEGAZIONE DI 1,50) ovvero aumentato del 50%

Esposizione x Aggregazione.	6	7,5	9	10,5	12
	4,5	6	7,5	9	10,5
	3	4,5	6	7,5	9
	1,5	3	4,5	6	7,5
	0	1,5	3	4,5	6
Prossimità x Aggregazione					

I **limiti** del livello di rischio espositivo a SARS-CoV-2 sono chiariti con quest'ultima matrice che

riporta la valutazione finale numerica e cromatica del Livello di Rischio "R"

Esposizione x Aggregazione.	5,9 Medio-Basso	6 Medio-Alto	8,9 Medio-Alto	9,0 Alto	12 Alto
	3 Medio-Basso	5,9 Medio-Basso	6 Medio-Alto	8,9 Medio-Alto	9,0 Alto
	2,9 Basso	3 Medio-Basso	5,9 Medio-Basso	6 Medio-Alto	8,9 Medio-Alto
	1 Basso	2,9 Basso	3 Medio-Basso	5,9 Medio-Basso	6 Medio-Alto
	0	1 Basso	2,9 Basso	3 Medio-Basso	5,9 Medio-Basso
Prossimità x Aggregazione					

Il dettaglio delle attività svolte dalle Mansioni di Rischio con l'attribuzione relativa alla dimensione di aggregazione sociale e alla classe di rischio media integrata viene riportata di seguito per le diverse mansioni svolte a scuola.

L'attribuzione delle classi di rischio per tutte le Mansioni individuate, è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria. È evidente che le singole realtà della scuola possono mitigare sostanzialmente il rischio

adottando un'adeguata strategia di prevenzione anche per rispondere a specifiche complessità che possono non emergere in un'analisi di insieme.

L'analisi, oltre alla attribuzione dei valori di Esposizione, Prossimità ed Aggregazione, è stata implementata del numero della Classe di Aggregazione Sociale e della Classe di Rischio Espositivo a monte degli interventi di mitigazione e contenimento che la scuola ha adottato e/o intende adottare in funzione dei disposti normativi dettati dalla normativa vigente, dalle linee guida e dalle scelte che l'Amministrazione, a seguito di analisi puntuali, metterà in campo.

Metodologia di valutazione del rischio residuo a valle delle Misure di Prevenzione e Protezione (Misure di Mitigazione)

Sulla base di quanto sopra esposto, si è scelto di adottare una metodologia analitica per l'attribuzione della classe di rischio espositivo residuo a valle delle misure di mitigazione e contenitive che la scuola ha adottato e/o intende adottare.

Nella rivalutazione e l'attribuzione delle classi di rischio si tiene conto delle effettive disposizioni antincontagio previste dall'organizzazione della scuola, per cui si tiene conto di tutte le misure mitigative e contenitive attuate o da attuare per ciascuna mansione d'attività lavorativa. Con tale metodo operativo, e cioè tenendo conto del trattamento delle classi di rischio, viene definito un primo livello di rischio residuo, in analogia a quanto previsto dalle norme UNI 11230:2007 ed UNI ISO 31000:2010 relative alla "Gestione del Rischio".

In base a questa analisi (metodo operativo) si potrà anche indicare l'accettabilità del rischio, intesa come quella condizione che si ha se il rischio viene adeguatamente coperto dalla conformità ad una norma pertinente ed all'idoneo comportamento dei soggetti lavoratori durante l'attività svolta sul campo. Eventuali non conformità causano la non accettabilità del rischio e conseguentemente un elenco di misure correttive da effettuare ai fini di ridurlo ad un grado accettabile.

Misure Tecniche	Spiegazione	Punteggio	Misure Organizzative	Spiegazione	Punteggio	Misure Procedurali o Gestionali	Spiegazione	Punteggio
Non adeguat e	Non è stata adottata/fornita alcuna di mitigazione o non tutte quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1	Non adeguat e	Non è stata adottata/fornita alcuna di mitigazione o non tutte quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1	Non adeguat e	Non è stata adottata/fornita alcuna di mitigazione o non tutte quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1

Adeguate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione previsti dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1,10	Adeguate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione previsti dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1,15	Adeguate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione previsti dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	1,20
Incrementate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione	1,15	Incrementate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione	1,20	Incrementate	Sono state implementate/fornite e misure di mitigazione	1,30
	OLTRE a quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente			OLTRE a quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente			OLTRE a quelle previste dalle indicazioni contenute nella normativa vigente	

Misure Tecniche: Ausili di protezione anticontagio o fornitura strumenti tecnici o Dispositivi di Protezione Individuale.

Misure Organizzative: cartelli informativi, protocolli informativi, formazione specifica webinar, contingentamento, mantenimento della distanza interpersonale, monitoraggio degli accessi, controllo della temperatura, misure organizzative per la sanificazione o impiantistiche, chiusura degli impianti di ricircolo, riorganizzazione dell'attività svolta dalla mansione.

Misure Procedurali o Gestionali: servizi o attività solo su appuntamento, procedure/istruzioni specifiche per la mansione svolta, turnazione delle attività di lavoro, isolamento degli eventuali sintomatici, implementazione della sorveglianza sanitaria - test sierologici - tamponi

MISURE TECNICHE CONTRO IL COVID NORMATE E OBBLIGATORIE

Fornitura/adozione di mascherina ai dipendenti

Obbligo di mascherina agli utenti

Gel disinfettanti mani per dipendenti all'ingresso dell'attività

Gel disinfettanti mani agli utenti

Schermi parafiatto (per le attività di front office ad alto afflusso)

MISURE ORGANIZZATIVE CONTRO IL COVID NORMATE E OBBLIGATORIE

Rilevazione temperatura fornitori/appaltatori

Misurazione temperatura utenti esterni

Cartelli informativi

Mantenimento distanza interpersonale dipendenti

Riorganizzazione spazi di lavoro per quanto possibile logisticamente (o obbligo di indossare mascherina)

Mantenimento distanza interpersonale tra utenti e dipendenti (fatte salve le categorie con disabilità)

Mantenimento distanza interpersonale tra docenti e alunni (fatte salve le categorie con disabilità)

Contingentamento degli spazi ad uso comune (atri, mensa, spogliatoi, distributori)

Regole di comportamento generiche (informazioni) date a tutti

Contingentamento ingressi di esterni (favorire ingressi tramite appuntamento)

Riunioni a distanza

Mantenimento distanza interpersonale tra i dipendenti o obbligo di mascherina

Mantenimento distanza interpersonale tra gli alunni o obbligo di mascherina

Aerazione / Ricambio d'aria frequente dei locali di lavoro con presenza di personale

Ricambio / sostituzione dei filtri dei fancoil o impianti di ricircolo

Sanificazione adeguata dei locali di lavoro con disinfettanti

MISURE GESTIONALI (PROCEDURALI) CONTRO IL COVID NORMATE E OBBLIGATORIE

Istruzioni operative per spogliatoi o altri locali ad uso promiscuo o comune

Istruzioni operative per l'utilizzo strumenti di lavoro

Verifica e gestione degli impianti di aerazione nei locali

Limitazione sull'utilizzo degli ascensori (o limitato per i soli soggetti con disabilità motorie)

MISURE TECNICHE INCREMENTATE RISPETTO A QUELLE DI LEGGE

E' sufficiente che due o più delle misure tecniche sotto riportate sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Incrementato

Oltre la mascherina sono forniti anche Filtri facciali (P2) alla mansione

Schermi facciali forniti alla mansione Guanti

usa e getta forniti alla mansione

Kit di igienizzazione postazione personale o condivisa

Tuta protettiva biologica o altro indumento protettivo specifico fornito alla mansione

Occhiali protettivi forniti alla mansione

Fornitura di Gel sanificanti ad personam (a ciascun dipendente)

Fornitura di guanti monouso agli utenti

Servizi igienici: eliminazione impianti di asciugatura mani automatico ad aria
Servizi igienici: messa a disposizione di detersivi monouso e salviettine per asciugarsi monouso
Servizi igienici: funzionalità dei sistemi di ricambio d'aria sempre attivi

MISURE ORGANIZZATIVE INCREMENTATE RISPETTO A QUELLE DI LEGGE

E' sufficiente che due o più delle misure organizzative sotto riportate sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Incrementato
Sanificazione frequente di ogni superficie condivisa (maniglie, corrimano, interruttori...) più volte al giorno (adozione di un piano di sanificazione giornaliero)
Sanificazione degli ascensori ad ogni utilizzo
Predisposizione di segnali a terra per indicare la distanza minima tra dipendenti e utenti
Definizione dell'affollamento massimo nei locali
Previste modalità di formazione specifiche sul COVID per la mansione
Addestramento specifico per l'utilizzo degli ausili di prevenzione o protezione adottati per il rischio COVID
Modalità di ingresso ed uscita separati
Ingressi ed uscite dipendenti scaglionate
Protocollo generale sulle misure di contenimento condiviso con le OO.S.
Servizi igienici dedicati per fornitori / appaltatori esterni
Riorganizzazione dell'intera attività svolta dalla mansione

MISURE GESTIONALI (PROCEDURALI) INCREMENTATE RISPETTO A QUELLE DI LEGGE

E' sufficiente che due o più delle misure gestionali sotto riportate sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Incrementato
Istruzioni operative specifiche per la mansione o per l'attività specifica svolta dal personale
Condivisione delle istruzioni di sicurezza con OO.S. per la mansione o per l'attività Istruzioni operative specifiche per i dipendenti che utilizzano attrezzature di lavoro condivise
Implementazione delle procedure per la mansione svolta
Turnazione delle attività di lavoro (es. il front-office si alterna ogni 2 ore durante l'attività allo sportello; il collaboratore scolastico si alterna nella misurazione della temperatura;)
Procedura di Isolamento del personale con sintomatologia all'ingresso o durante il lavoro
Protocolli sanitari anti-covid specifici sulla mansione
Predisposizione di procedura di accesso per fornitori / appaltatori esterni
Messa a disposizione di sacchetti portarifiuti
Disposizioni di accesso specifiche per fornitori/appaltatori

Algoritmo di riduzione/mitigazione utilizzato per il calcolo del Livello di Rischio da Esposizione a Sars_Cov_2

Mitigazione Tecnica Mt: Le misure di mitigazione tecniche hanno un “impatto” modesto (il peso nell’algoritmo è minimo)

Mitigazione Organizzativa Mo: Le misure di mitigazione organizzative hanno un “impatto” medio (il peso nell’algoritmo è equilibrato)

Mitigazione Gestionale Mg: Le misure di mitigazione gestionali hanno un “impatto” alto (il peso nell’algoritmo è predominante)

Livello di “RISCHIO MITIGATO”: Rm

Il Livello di rischio espositivo R (Attribuzione classi di rischio per Mansioni) calcolato in precedenza (metodologia di valutazione integrata) è mitigato dividendolo per il risultato di una certa percentuale determinata dall’insieme dei tre fattori (%misure tecniche x %misure organizzative x %misure gestionali):

$$Rm = R / (Mt \times Mo \times Mg)$$

Percentuali del Livello di riduzione in funzione delle Misure:

Mt : Misure Tecniche		Mo : Misure Organizzative		Mg : Misure Gestionali	
Non adeguate	1,0 (ridotto dello 0%)	Non adeguate	1,0 (ridotto dello 0%)	Non adeguate	1,0 (ridotto dello 0%)
Adeguate	1,10 (ridotto del 10%)	Adeguate	1,15 (ridotto del 15%)	Adeguate	1,20 (ridotto del 20%)
Incrementate	1,15 (ridotto del 15%)	Incrementate	1,20 (ridotto del 20%)	Incrementate	1,30 (ridotto del 30%)

Misure Tecniche: E’ sufficiente che una delle misure tecniche (riportanti gli estremi giuridici) non sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Non adeguato

Misure Organizzative: E’ sufficiente che una delle misure organizzative (riportanti gli estremi giuridici) non sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Non adeguato

Misure Gestionali: E’ sufficiente che una delle misure gestionali (riportanti gli estremi giuridici) non sia stata adottata sulla mansione che il livello risulti: Non adeguato

ATTRIBUZIONE CLASSI DI RISCHIO SARSCOV-2 PER MANSIONE

MANSIONE	E: ESPOSIZIONE	P: PROSSIMITA'	A: AGGREGAZIONE	CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE	PUNTEGGIO FINALE	R=(E+P)*A	MISURE TECNICHE	MISURE ORGANIZZATIVE	MISURE GESTIONALI	PUNTEGGIO FINALE E RISCHIO MITIGATO (Rm=R/Mt*Mo*Mg)
PERSONALE AMMINISTRATIVO FRONT OFFICE	Probabilità Media	lavoro effettuato con altri soggetti in spazi condivisi di modesta superficie o attività che prevedono una	Vi è la presenza di aggregazioni di persone in maniera organizzata ma non facilmente	3	6.5	MEDIO-ALTO	Incrementate	Incrementate	Adeguate	3.93 MEDIOBASSO
		vicinanza con altri soggetti per buona parte del tempo	controllabile							
PERSONALE AMMINISTRATIVO BACK OFFICE	Probabilità Media-bassa	lavoro effettuato con altri soggetti in spazi condivisi di ampia superficie e con adeguato distanziamento o sociale	Vi è la presenza limitata di altri soggetti ma è possibile controllare il flusso in maniera ben controllata ed organizzata	2	3.45	MEDIO-BASSO	Incrementate	Incrementate	Adeguate	2.08 BASSO

DOCENTE SCUOLA INFANZIA	Probabilità Media	lavoro effettuato in stretta prossimità e senza poter mantenere la distanza interpersonale con altri soggetti per quasi tutto il tempo di lavoro ovvero attività che in caso di droplet sono sicuramente a rischio	Aggregazioni di elevati soggetti difficilmente organizzabili con procedure ad hoc (accesso libero e semplici raccomandazioni, locali in cui è difficile far rispettare le regole civili per mancanza di spazio o per difficoltà intrinseche del locale)	4	9	ALTO	Incrementate	Adeguate	Incrementate	5,23 MEDIOBASSO
DOCENTE	Probabilità Media	lavoro effettuato con	Vi è la presenza di	3	6,5	MEDIO- ALTO	Incrementate	Incrementate	Incrementate	3,62 MEDIOBASSO
		altri soggetti in spazi condivisi di modesta superficie o attività che prevedono una vicinanza con altri soggetti per buona parte del tempo	aggregazioni di persone in maniera organizzata ma non facilmente controllabile							

COLLABORAT ORE SCOLASTICO	Probabilità Media	lavoro effettuato con altri soggetti in spazi condivisi di modesta superficie o attività che prevedono una vicinanza con altri soggetti per buona parte del tempo	Vi è la presenza di aggregazioni di persone in maniera organizzata ma non facilmente controllabile	3	6,5	MEDIO- ALTO	Incrementat e	Adeguate	Incrementate	3,78 MEDIOBASSO
---------------------------------	----------------------	---	--	---	-----	----------------	------------------	----------	--------------	--------------------

SEZIONE I

INDICAZIONI GENERALI

1. Preparazione alla riapertura della scuola in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario/a:

- L'attivazione di un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico, attraverso le misure in seguito descritte.
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola, come specificato nel Patto Educativo di Corresponsabilità;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto:
 - l'istituto è già provvisto di un termoscanter per tutti gli accessi di ciascuna sede;
 - Ciascun dispositivo dovrà essere collocato, a cura del responsabile di plesso, in un luogo non accessibile agli alunni, ma comunicato, a tutto il personale docente e non docente, in servizio nel plesso. Dopo ciascun uso, sia da parte del C.S. individuato, sia da parte di altro personale, qualora non fosse possibile, in quel momento, la misurazione da parte dello stesso, il dispositivo dovrà essere igienizzato e rimesso al suo posto. Per i C.S., gli A.A. ed il personale docente si richiede la misurazione della temperatura anche all'ingresso, a cura dei C.S. designati.
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS: Pediatra di Libera Scelta o MMG: Medico di Medicina Generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo, come specificato nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Al riguardo, tutti i docenti e i responsabili di plesso, sensibilizzeranno i responsabili genitoriali, durante ogni fase di accoglienza e nei primi giorni di ripresa delle attività.
- approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico. Ciascun docente, dopo il quotidiano riscontro delle presenze, dovrà segnalare ai responsabili di plesso, situazioni anomale (per esempio più del 40% di assenti), per la propria sezione/classe, affinché il responsabile di plesso, in coordinamento con la Dirigenza, possa procedere con le tempestive e opportune verifiche.
- identificare il referente scolastici per COVID-19 e dei suoi preposti adeguatamente formati sulle procedure da seguire: si rimanda la punto 4.

IL REFERENTE COVID-19

- plesso "S.G. Bosco" Scuola Secondaria: Prof.sse Merola Teresa – Rinaldi Giovanna
 - plesso primaria "Musicile": Ins. Gabriele Giovanna – Maccariello Assunta
 - plesso infanzia "Musicile": Ins. De Filippo Venera – Vetrella Elisabetta
 - plesso primaria "Portico Centro": Ins. Piccirillo M.Patrizia- Piccirillo Teresa
 - plesso infanzia "Collodi": Ins. Abitino M.Giuseppa – Ins. Raucci Carolina
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti: la presenza in servizio, in condizioni ordinarie, sia degli alunni, sia del personale docente, verrà rilevata attraverso il registro elettronico. In caso di malfunzionamento e per il personale non docente (es. ATA), sarà utilizzato il registro cartaceo

già predisposto e allegato al Documento d'istituto per l'avvio dell'A.S. Qualsiasi altra situazione non riportabile e riscontrabile in modo preciso attraverso il registro elettronico, dovrà essere annotata in calce al registro cartaceo indicato. Al personale educativo, saranno date le credenziali per l'accesso al registro elettronico affinché possa effettuare la compilazione quotidiana, in cui sia riportata la presenza, per ciascuna ora di servizio effettivamente prestata, nella specifica classe/sezione. I responsabili dei plessi, inoltre, annoteranno, in calce ai registri cartacei per il personale interno, tutte le situazioni/condizioni in cui alunni di diverse classi/sezioni si sono trovati nello stesso ambiente, per quanto grande (es. cambio turni ordinari mensa, palestra, giardino, ecc...), eventuali spostamenti/sostituzioni dei C.S. rispetto alle sezioni/classi o aree assegnate ed ogni altra situazione non ordinaria.

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe: i responsabili di plesso e tutti i docenti, sensibilizzeranno i responsabili genitoriali al riguardo. La comunicazione potrà essere inviata ad un docente della classe/sezione, alla responsabile del plesso o direttamente al Dirigente.
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). Il Dirigente fornirà ulteriori specificazioni sui sintomi ai responsabili COVID-19, al Collegio Docenti ed al DSGA per il personale amministrativo.
- prevedere la misurazione della T a tutti coloro che accedono nell'istituto, a cura del personale incaricato e procedere come segue:
 1. Rilevare il dato senza registrare la temperatura se pari o inferiore a 37.5°C, in quanto non ostacola l'accesso;
 2. Rilevare il dato e registrare la temperatura quando superiore a 37,5°C in quanto la norma specifica che " è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali"L'identificazione avviene mediante indicazione nome, cognome, luogo e data di nascita, annotati su apposito registro.
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente

eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19 o suoi preposti: specifica informativa sarà fornita dal Dirigente a tutti i responsabili COVID – 19, al CD ed al DSGA. I responsabili di plesso informeranno e sensibilizzeranno tutto il personale in servizio (docenti, C.S., personale educativo) prima dell’inizio delle attività e, per eventuali assunzioni successive, durante la presa di servizio.

- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI:
 - Per gli alunni: in presenza di sintomi e/o di febbre superiore a 37,5 °C, misurata a scuola dal C.S. incaricato, l’alunno sarà munito di mascherina chirurgica, dal responsabile COVID.19 o dal C.S. incaricato e accompagnato nel locale individuato nel plesso per l’isolamento. L’alunno sarà vigilato da un C.S. o da un docente della classe/sezione, anch’essi muniti di mascherina chirurgica. Il responsabile COVID-19 o suo preposto avviserà tempestivamente i responsabili genitoriali per il prelievo dell’alunno. I genitori contatteranno il Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina Generale per l’attivazione delle procedure e degli accertamenti previsti dalla normativa. L’ambiente di isolamento dovrà essere sanificato dal C.S. (igienizzazione delle superfici e oggetti, areazione del locale, ecc., secondo le indicazioni dell’ISS e ministeriali). Il personale che ha vigilato sull’alunno, prima di spostarsi in altri ambienti e riprendere le attività ordinarie dovrà seguire le procedure per l’igienizzazione delle mani e cambiare la mascherina, i guanti e l’eventuale camice monouso adoperato.
 - Per il personale in servizio (docenti, A.A., C.S., educatori): la persona interessata alla sintomatologia e/o con temperatura rilevata superiore a 37,5 °C dovrà allertare o far allertare tempestivamente il responsabile COVID-19 o suo preposto. La persona sarà munita di mascherina chirurgica dalla responsabile e, se la sintomatologia lo consente, dovrà fare immediatamente rientro al proprio domicilio. Qualora le condizioni non consentissero un rientro autonomo, si seguirà la stessa procedura descritta per gli alunni, isolando la persona, nel locale individuato per il plesso, in attesa di un adulto, indicato dall’interessato, che possa prelevare la persona per condurla al proprio domicilio. In tale situazione, per il locale di isolamento e per il personale che ha vigilato, si seguiranno le stesse procedure indicate per gli alunni.

Ulteriori specificazioni sulla gestione dei vari scenari sono riportati al punto 7.

- identificare un ambiente dedicato all’accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale/delegato.

Dopo l’attesa di una persona con sintomatologia, in tali ambienti, anche a seguito della sanificazione descritta e dell’areazione, l’accesso agli stessi resterà interdetto fino a esplicita autorizzazione del Dirigente o del responsabile COVID-19.

- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l’area di isolamento e per i luoghi frequentati dall’alunno/componente del personale scolastico sintomatici: si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. In particolare, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l’uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte

le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. Per gli uffici ed i laboratori deve essere garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata.

- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale: tutte le procedure previste nel presente documento sono pubblicate sul sito web di istituto. Il Dirigente o un suo preposto illustrerà le singole misure ai responsabili di plesso, affinché le stesse si accertino che tutto il personale in servizio, per l'intera durata dell'emergenza ed i genitori, durante le specifiche assemblee, siano pienamente a conoscenza e consapevoli delle stesse.
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti: il Piano sarà predisposto dal team digitale e condiviso con il CD, entro il mese di settembre.

2. Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo, quando possibile, è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori): salvo diversa assegnazione dell'organico, che potrebbe consentire la suddivisione in gruppi più piccoli, per garantire la stabilità dei gruppi, le attività si svolgeranno per sezione, evitando o riducendo al massimo gli spostamenti di docenti, C.S. e personale educativo tra sezioni. Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

3. Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrà essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, dovrà essere posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione andrà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici. Il responsabile COVID-19, in collaborazione con le FFSS per l'inclusione, sentiti i genitori, segnaleranno alla Dirigenza tutte le situazioni di potenziale fragilità, affinché possano essere adottati tutti gli interventi necessari ed opportuni, prima dell'inizio delle attività.

4. Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli:

Considerata la numerosità delle sedi dell'istituto, il Dirigente designa quali referenti scolastici per COVID-19 le seguenti figure:

- Uffici di Direzione e Segreteria: il Dirigente e, in sua assenza, il 2° collaboratore del DS.
- Primaria: il responsabile di plesso e, in loro assenza, i viceresponsabili da esse designate. L'orario di servizio della responsabile di plesso e della sua vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti.
- Infanzia: il responsabile di plesso e, in loro assenza, i viceresponsabili da esse designate. L'orario di servizio della responsabile di plesso e della sua vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti.
- Secondaria di Primo Grado: il responsabile di plesso e, in loro assenza, i viceresponsabili da esse designate. L'orario di servizio della responsabile di plesso e della sua vice, dovranno essere strutturati in modo che, durante tutte le ore delle attività, sia presente sempre almeno uno dei due insegnanti.

I referenti designati, saranno formati sulle procedure da seguire, durante il corso organizzato dall'istituto, nonché attraverso specifici aggiornamenti a cura del Dirigente, del RSPP e del RLS.

Il referente COVID-19 designato ed i suoi preposti svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e lavorano in rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. L'identificazione del sostituto è necessaria per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

L'identificazione di un referente a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituto è necessaria per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto si interfaceranno con tutti i referenti scolastici.

Il referente scolastico COVID - 19 ed i suoi preposti riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, attraverso tutti i documenti che saranno tempestivamente trasmessi agli stessi e partecipando a tutte le iniziative che l'istituto attiverà o a cui aderirà.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.): Le e-mail istituzionali dei referenti sono pubblicate e rese note, attraverso i responsabili genitoriali, ai PLS e MMG, nonché trasmesse ai referenti del DdP.

5. La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno

dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Anche durante il presente anno scolastico permane la necessità della "**sorveglianza sanitaria eccezionale**", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, **a richiesta del lavoratore interessato**:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

d. L'istituto ha designato il Dott. Antonio Brigante quale Medico competente per gli adempimenti indicati ed ha provveduto ad integrare il DVR. Il Dirigente, in collaborazione con il RSPP e la RLS si attiverà per ulteriori integrazioni del DVR che dovessero rendersi necessarie.

6. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che

preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe/sezione nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che **redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario precedente.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una **attestazione che l'operatore può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una **attestazione che l'operatore può rientrare a scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per non cui è disponibile sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare	Test molecolare NEGATIVO

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

SEZIONE II

INDICAZIONI SPECIFICHE

1. DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico richiede particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni presenti in sezione.

Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON** dovranno indossare la mascherina, come indicato per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, il personale potrà utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

In particolare relativamente alla gestione del materiale didattico e di gioco utilizzato in aula dai bambini si specifica quanto segue:

- non potrà essere portato all'interno dei locali scolastici alcun materiale dall'esterno;
- il materiale didattico e di gioco utilizzato dovrà essere esclusivamente del tipo lavabile e dovranno essere igienizzati al termine di ogni giornata;
- si dovrà garantire per quanto possibile la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- si dovrà prevedere la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
- E' prevista una turnazione dei materiali didattici, come da calendario affisso in ogni aula. Tale materiale verrà igienizzato e riposto in appositi contenitori e/o buste e non verrà utilizzato per almeno 6 giorni;
- organizzazione degli spazi interni in relazione al numero di bambini che vi possono sostare e partizione degli spazi comuni;
- utilizzare l'attaccapanni nominativo dove ci sarà un sacchetto di plastica personale in cui riporre gli indumenti

2. DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire orientamenti per la ripartenza delle attività in presenza, nel rispetto delle diverse competenze coinvolte e delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid 19.

Occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi in ogni ordine di scuola, assicurando il rispetto della normativa di riferimento, a tutela di tutte le parti coinvolte.

A tal proposito *si richiamano all'impegno comune, genitori, alunni, docenti e personale Ata*, a seguire comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni specifiche del Comitato Tecnico Scientifico, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo. Si precisa che la salute pubblica è un bene giuridico protetto dal reato di epidemia (art. 438 c.p.), punibile anche a titolo di colpa, a mente dell'art. 452 del codice penale.

Si precisa che all'ingresso della scuola, in uno spazio individuato e dedicato, sarà predisposta **una postazione destinata a coloro che a vario titolo e comunque in casi di "emergenza"**, dovranno accedere ai locali scolastici **muniti di mascherina** che dovrà obbligatoriamente essere indossata in entrata e per tutto il tempo di permanenza nella scuola. In tale postazione **è obbligo fermarsi e sottoporsi** a tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento per la prevenzione del contagio:

- Misurazione della temperatura
- Possedere ed esibire la certificazione verde Covid 19 (Green Pass) valida.

INGRESSO

Gli alunni devono:

- entrare** a scuola rispettando rigorosamente gli orari di ogni plesso (seguirà regolamento specifico con orari indicati) attraverso il punto di ingresso nella struttura assegnato a ciascun gruppo classe.
- utilizzare** percorsi di entrata differenti per ciascuna classe e indicati da apposita segnaletica (orizzontale e verticale), al fine di garantire la distanza interpersonale prevista dalla normativa ed evitare ogni rischio di assembramento.
- indossare** la mascherina già prima di entrare nei locali scolastici e mantenerla per tutta la durata della permanenza negli ambienti scolastici.
- utilizzare** l'attaccapanni nominativo dove ci sarà un sacchetto di plastica personale in cui riporre gli indumenti
- igienizzare** le mani prima di raggiungere il proprio banco nominativo che non potrà essere spostato per garantire la distanza di sicurezza.

Si invitano i genitori a collaborare con la scuola al fine di sensibilizzare i bambini al rispetto delle norme anti contagio, onde evitare comportamenti non adeguati che non potranno essere tollerati, pertanto segnalati affinché vengano prese le adeguate misure precauzionali.

I genitori devono:

- **accompagnare** i propri figli all'ingresso dedicato seguendo il percorso previsto, senza sostare, per garantire un regolare flusso.

Non sarà possibile accedere alla scuola se non in caso di vera emergenza

DURANTE LA LEZIONE

Gli insegnanti dovranno sanificarsi le mani ogni volta che verranno in contatto con materiali didattici diversi da alunno ad alunno oltre che quando toccheranno materiali comuni.

Gli alunni devono:

- **mantenere** la distanza di sicurezza di 1 metro tra i compagni che occupano lo spazio comune all'interno dell'aula quando questo sia logisticamente possibile
- **coprire** la bocca e il naso con fazzoletti monouso o utilizzando la piega del gomito in caso di starnuti o tosse
- **evitare** di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- **evitare** scambi di materiali didattici
- **indossare** la mascherina in condizioni di movimento all'interno dell'aula in cui sarà garantito, costantemente, il ricambio dell'aria
- **portare** a scuola soltanto il materiale didattico richiesto e necessario che sarà riposto sotto al proprio banco o nello zaino.

È divieto assoluto di portare a scuola giochi, libri, album di figurine o quanto non espressamente richiesto.

DURANTE L'INTERVALLO

Gli alunni devono:

- **indossare** la mascherina per recarsi, a turno, ai servizi igienici assegnati a ciascun gruppo e situati allo stesso piano della propria aula o nelle immediate vicinanze, solo dopo essersi igienizzati le mani con l'aiuto dell'insegnante, se necessario
- **seguire** le indicazioni che indicano i percorsi di andata e di ritorno dai bagni.
- **sanificarsi** le mani prima di rientrare nella propria classe.
- **consumare** la merenda al proprio banco durante il momento ricreativo.

È fatto divieto assoluto lo scambio di alimenti e bevande.

SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEL PLESSO

L'organizzazione generale riduce "all'indispensabile" gli spostamenti all'interno del plesso che, se necessari, dovranno essere regolamentati.

Per questo motivo gli alunni che avranno la necessità di spostarsi all'interno del plesso, dovranno:

- **indossare obbligatoriamente la mascherina,**

USO DELLA PALESTRA

Gli alunni devono:

- **indossare** la mascherina per recarsi in modo ordinato (fila indiana e distanziamento interpersonale di almeno un metro) in palestra in base all'orario assegnato alla classe e concordato a livello di plesso
- **svolgere** le attività individuali programmate dal docente di riferimento della materia
- **mantenere** il distanziamento indicato dalla normativa

Per garantire i parametri di sicurezza anti contagio, **NON** potranno essere usati attrezzi di comune utilizzo (materassini, palla...)

Si specifica che la turnazione delle classi dovrà prevedere almeno due ore di areazione dell'ambiente

DURANTE L'USCITA

Gli alunni devono:

- **uscire** da scuola rispettando rigorosamente gli orari di ogni plesso, attraverso il punto di uscita assegnato a ciascun gruppo classe.
- **indossare** la mascherina nel corridoio e in tutte le zone di passaggio.
- **utilizzare** percorsi di uscita indicati da apposite indicazioni, al fine di garantire la distanza interpersonale prevista dalla normativa ed evitare ogni rischio di assembramento.

Nel caso di necessità o di uscita anticipata, è opportuno che le famiglie avvertano telefonicamente e preventivamente i collaboratori scolastici. Successivamente, i genitori o loro delegati, potranno entrare nella **zona dedicata e attendere**, consapevoli di dover sottostare a quanto previsto dalla normativa igienica vigente (misurazione della temperatura, compilazione moduli e utilizzo della mascherina).

È fatto divieto assoluto lo spostamento autonomo all'interno dell'ambiente scolastico e si suggerisce di prendere attenta visione del suddetto documento.

PREVENZIONE EVENTUALI CASI SOSPETTI/DA TENERE SOTTO CONTROLLO

Per gli alunni che presentano:

- sintomatologia respiratoria
- temperatura superiore a 37,5°
- raffreddore /tosse

Si provvederà a:

- **isolarli** in apposito locale definito "Locale adibito al preventivo isolamento/distanziamento per sospetto contagio COVID 19""
- **dotarli** di mascherina chirurgica
- **informare** tempestivamente la famiglia per organizzare il loro ritorno al proprio domicilio e seguire, in accordo con il medico di riferimento, come procedere. La famiglia, al momento del ritiro del figlio, dovrà compilare un apposito modulo informativo che sarà depositato agli atti della scuola. La famiglia dovrà necessariamente informare la scuola sull'evolversi della situazione nel rispetto della normativa di riferimento.

2.1 LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

2.1.1 AULE

Il principio del distanziamento fisico rimane una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19 quando logisticamente possibile, utilizzando le seguenti istruzioni:

- distanza di almeno 2 m tra il docente e il primo banco;
- La distanza tra le rime buccali è stata calcolata di 1 metro;

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi e sedie, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in maniera naturale, e con una maggiore frequenza aprendo leggermente una o più ante delle finestre e dei balconi e contemporaneamente le porte delle stanze, come misura per aumentare l'ingresso di nuova "aria fresca" esterna
- disinfezione prima di ogni nuovo accesso ad un'aula, nel caso di turnazione di classi al suo interno;
- ridurre al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

Anche quando è logisticamente possibile rispettare la misura del distanziamento è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

2.1.1 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Per i laboratori e le aule attrezzate dovrà essere rispettato il principio del distanziamento fisico considerando sempre la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- assicurare sempre una adeguata ventilazione naturale dell'ambiente;
- disinfettare periodicamente le mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol), e pertanto fornire ogni laboratorio di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

2.1.1 PALESTRA

Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, non prevedono, in **zona bianca** l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno **due metri**. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle **zone bianche**, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In **zona gialla e arancione**, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento

2.2 LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA

2.2.1 SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Il numero massimo di persone che possono accedervi dipende dalla sua superficie netta. Partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari a circa 2 mq per ogni persona). Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica e l'arieggiamento frequente dell'ambiente

2.2.2 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Per ogni plesso dell'Istituto saranno assegnati i locali dei servizi igienici ad ogni classe e gli studenti della classe dovranno utilizzare **esclusivamente** il locale a loro assegnato. In generale ogni classe utilizzerà i servizi igienici più prossimi. Gli alunni dovranno essere autorizzati ad andare in bagno uno per volta in modo da evitare la presenza contemporanea nei locali wc evitando tendenzialmente di usare quelli di piani diversi da quelli in cui è allocata la classe.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche in prossimità dei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 70% di alcool).

2.2.3 RICREAZIONE

Per organizzare la ricreazione, si agirà nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi sia in classe che al di fuori: gli alunni potranno uscire dalla classe individualmente ad esempio per recarsi in bagno solo su autorizzazione del docente in servizio che garantirà il rispetto delle regole in materia di divieto di assembramento così come i collaboratori scolastici negli spazi comuni;

È comunque indispensabile garantire il massimo livello di aerazione dei locali durante la ricreazione.

2.2.4. SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è possibile sostare per un tempo non maggiore di 15 minuti ed indossando la mascherina. Il collaboratore scolastico curerà l'arieggiamento dell'area e la pulizia di maniglie e ringhiere, oltre che a tavoli, sedie e mobili.

2.2.5 VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc ...), nonché di quelle sanitarie usuali.

3. USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

3.1 DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI

Ogni studente che accede a scuola deve avere, a corredo del materiale scolastico, la mascherina come dispositivo di sicurezza individuale.

Sia in situazione statica, con distanziamento rima boccale garantito di almeno 1 metro, che in situazione di movimento e di accesso agli spazi comuni l'alunno dovrà indossare la mascherina, (salvo diversa disposizione CTS).

Gli alunni potranno non avere l'obbligo dell'utilizzo continuativo della mascherina in presenza di certificazione medica che ne attesti l'incompatibilità.

3.2 DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI

L'istituto fornisce ai docenti i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in aula. Il docente rispetterà le distanze indicate e si atterrà a quanto prescritto dal presente protocollo.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente unitamente al medico curante.

3.3 DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

L'istituto fornisce ai collaboratori scolastici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in attività lavorativa.

Il collaboratore rispetterà quanto prescritto dal presente protocollo nella pulizia e nella gestione dei locali. In particolare i collaboratori che operano con alunni con il sostegno e l'infanzia saranno forniti oltre che di mascherina anche di visiera.

Attività da effettuarsi da quando vengano utilizzati gli ambienti dai collaboratori scolastici

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Vista la normativa vigente si raccomanda:

- di utilizzare mascherina e guanti monouso prima/durante/dopo le operazioni di pulizia e sanificazione;
- di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno mt.1,0;
- in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio (vedasi allegato finale ISS);
- deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria aprendo le finestre delle zone di competenza almeno 5 minuti ogni ora nei locali comuni e 5 minuti ogni unità didattica nelle aule di insegnamento;
- di mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, ovvero come da turnazione definita nel plesso, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- di sanificare, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, finestre, maniglie, tavoli, scrivanie uffici, mouse e tastiere, telefoni, servizi igienici etc) utilizzando i prodotti disponibili della scuola conformi alle linee guida EPA.

Il tutto anche più volte al giorno se il locale sia di utilizzo comune (es. laboratori) e comunque prima dell'utilizzo da parte di nuovi gruppi;

- di vigilare che siano evitati assembramenti interni alla Scuola con particolare riferimento ai bagni ed alle zone ristoro, segnalando prontamente al Dirigente Scolastico e/o al suo delegato casi di particolare complessità che non siano in grado di gestire autonomamente.

Si raccomanda al personale in turno di avere cura di mantenere le distanze di sicurezza anche con gli utenti e usare i dispositivi di protezione forniti (guanti e mascherine) durante tutto il tempo di permanenza in servizio.

3.4 DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'istituto fornisce agli assistenti amministrativi i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in ufficio. Inoltre alla postazione di lavoro saranno installati pannelli in plexiglass per attività front office.

Si accederà negli uffici di segreteria solo tramite appuntamento preso telefonicamente o tramite email, e massimo una persona per volta.

Al momento dell'incontro dovrà essere indossata la mascherina.

4.0 DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, in base ai singoli contesti, per limitare al massimo gli assembramenti.

Al fine di ridurre i contatti, gli alunni verranno indirizzati ad entrare e ad uscire attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule. ***Qualsiasi spostamento all'interno dell'aula e del plesso scolastico (accesso ai bagni, accesso ai laboratori, ecc.) deve essere fatto indossando la mascherina.***

Relativamente all'organizzazione degli ingressi e delle uscite degli alunni dei singoli plessi si rimanda ai relativi allegati specifici.

SEZIONE III

CERTIFICATO VERDE- GREEN PASS

In base alla normativa attualmente in vigore (fatte salve possibili integrazioni e/o modifiche), per tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio di istruzione, dal 1 Settembre p.v. al 31.12.2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), **tutto il personale scolastico ivi compresi i collaboratori, gli operatori, i professionisti ed esperti esterni che ivi prestino attività lavorativa, a prescindere dalla sussistenza di un rapporto organico o di servizio diretto con l'Istituto deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 anche nota come GREEN PASS.**

Il possesso della Certificazione verde COVID-19 è richiesta anche a tutti coloro che accedono all'istituto scolastico, indipendentemente dalla motivazione, ivi compresi i genitori degli studenti.

- **Rilascio certificazione verde COVID-19**

Si riportano di seguito le condizioni di rilascio della certificazione verde COVID-19:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo. La certificazione verde COVID-19 è rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale;
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 nelle 48 ore precedenti;

- **Esenzione certificazione verde**

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021¹² - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 viene omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche. Per tali soggetti è previsto che sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione. La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e ha validità massima fino al 30 settembre 2021.

I soggetti esentati non dovranno mostrare la certificazione al personale delegato al controllo ma saranno invitati ad esibire la stessa al dirigente scolastico (o secondo le indicazioni previste all'uopo)

- **Controllo certificazione verde e certificati di esenzione.**

Il dirigente scolastico ed il personale dallo stesso incaricato hanno il potere-dovere di effettuare il controllo della certificazione verde COVID-19 mediante l'AppVerificaC19 o altra modalità fornita dal Ministero dell'Istruzione e, ove necessario, richiedere l'esibizione del documento di identità.

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata **mediante piattaforma nazionale** e consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. In questa attività dunque non sono trattati dati rilevanti ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali.

I dirigenti scolastici, o i loro delegati, avranno a disposizione uno strumento agile per poter controllare, in tempo reale, ogni giorno, lo stato (attivo/non attivo) del green pass dei dipendenti scolastici.

La verifica del green pass per tutti coloro che accedono all'istituto (ad esclusione del personale scolastico) avviene invece tramite App.

Nella verifica della certificazione verde COVID-19 mediante la citata App si possono verificare 3 tipologie di risultati:

- schermata verde**: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa;
- schermata azzurra**: la certificazione è valida solo per l'Italia;
- schermata rossa**: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura.

I soggetti incaricati alla verifica delle certificazioni potranno far accedere nell'istituto **esclusivamente i lavoratori muniti di certificazione verde COVID-19 o di documento di esenzione con le esclusive tipologie di risultati con schermata verde o azzurra**.

- **Mancato possesso o esibizione della certificazione verde COVID-19**

Il mancato possesso della certificazione verde COVID-19 non consente l'ammissione al servizio ed è considerato "assenza ingiustificata".

Per effetto di tali disposizioni normative il personale scolastico sprovvisto della certificazione verde COVID-19 o certificato di esenzione **non può accedere presso l'istituzione scolastica e non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale di appartenenza.**

Allo stato attuale, chi viola l'obbligo di possesso/esibizione della certificazione verde COVID-19, è soggetto alle seguenti conseguenze:

- **Applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 400 ad € 1.000,00;**
- **L'assenza conseguente alla non ammissione in servizio è considerata ingiustificata per i primi quattro giorni;**
- **Dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato**

SEZIONE IV

ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Spesso i termini **PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE** vengono utilizzati come sinonimi, in realtà essi sono procedimenti e operazioni molto diverse, realizzate con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi.

Il D.M. 7 luglio 1997, n°274 “*Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione*” fornisce le seguenti definizioni:

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che “riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a **rimuovere** polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, realizzata con detergenti e mezzi meccanici”;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che “riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a **rendere sani** gli ambienti mediante l'utilizzo di sostanze disinfettanti distruggendo o inattivando microrganismi patogeni”;
- c) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che “riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a **rendere sani** gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione”.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni-tipo di pulizia sono inquadrare come segue:

pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;

pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;

pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso degli ambienti stessi e dei flussi di persone.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone oppure, in casi di necessità, secondo un tipo di organizzazione che non crei interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica

INDICAZIONI GENERALI

1. la scuola assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
2. nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
3. sarà garantita la pulizia e la sanificazione a fine turno lavorativo di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che negli spazi didattici.
4. è obbligatorio che le persone presenti in istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

5. la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti e igienizzanti per le mani.
6. è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
7. i detergenti e gli igienizzanti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti i lavoratori grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di **ipoclorito di sodio allo 0,1%** dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare **etanolo al 70%** dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa D.P.I. (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, ecc.) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I. (svestizione). Dopo l'uso, i D.P.I. monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

I D.P.I. saranno messi a disposizione dalla scuola a seconda delle operazioni di pulizia che saranno svolte nell'edificio scolastico.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro, d'altra parte, non sono D.P.I. (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per lo più ad evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti. È necessario, quindi, utilizzare i D.P.I. specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

Protezione delle mani: sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.

Protezione degli occhi: sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, esposizione a radiazioni e sorgenti luminose, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

Protezione delle vie respiratorie: sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea. L'impiego di DPI respiratori può trovare indicazione nelle attività di dispersione di prodotti chimici, presenza di CO, ossido di azoto in luoghi chiusi, ecc.

D.P.I. IN CASO DI PANDEMIA

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio:

- Dispositivi di protezione individuali;
- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;
- Indumenti e teli chirurgici;
- Indumenti di protezione.

CONSEGNA DEI D.P.I.

I D.P.I. sono consegnati dal Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) o suo delegato ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa.

Sulla base di queste informazioni il Datore di lavoro provvede ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

I D.P.I. saranno consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
- 3) pulizia.

Al personale saranno consegnati i D.P.I. nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

Nella scelta dei detergenti multiuso e dei disinfettanti si terrà conto di una serie di requisiti quali rapida azione e lunga persistenza dell'attività, attività biocida, spettro d'azione più ampio possibile, minor pericolosità alle concentrazioni d'uso per l'uomo e sui materiali da trattare, facilità di applicazione, qualità e sicurezza, economicità di gestione, ma anche buona stabilità chimica, elevato potere di penetrazione, non induzione a resistenze.

PROCEDURA OPERATIVA

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone è sempre necessario porre attenzione a tutte le attività di pulizia e disinfezione al fine di ridurre al minimo eventuali infezioni, contagi, allergie.

È pertanto necessario prestare particolare attenzione alle modalità di pulizia dei locali, alle sostanze utilizzate e programmare una pulizia ambientale più accurata per ridurre il rischio di diffusione e di

deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati. Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione eseguita a “**regola d’arte**” consente di gestire non solo la normale attività, ma anche quella emergenziale.

All’interno di ogni edificio scolastico è stato implementato un protocollo specifico sulle operazioni di pulizia, in cui riportare alcune indicazioni precise, quali:

- **frequenza dei cicli di pulizia;**
- **orario di effettuazione delle pulizie**, per consentire l’adeguata ventilazione dei locali, prima dell’uso o gli adeguati provvedimenti per pervenire eventuali incidenti;
- **modalità di comunicazione** nel caso in cui si verificano situazioni interne o esterne all’edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di agente inquinante o patogeno e prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia.

ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- panni-spugna differenziati per colore e teli monouso per la spolveratura.
- scope trapezoidali e scope tradizionali.
- asta pulivetro, vello lavavetro.
- sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: **uno** per i servizi igienici, **uno** per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).
- dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo).

MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il **materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l’uso** in quanto spugne, stracci, possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l’uso di materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati e disinfettati, in ogni caso è da preferire la carta assorbente.

La pulizia manuale deve avvenire in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L’umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l’esposizione diretta al sole.

AZIONI PRELIMINARI

Per ogni ambiente, sulla scorta della valutazione dei rischi, saranno predisposte delle SCHEDE in cui vengono riepilogate le diverse fasi della pulizia e sanificazione e la frequenza.

Le schede saranno affisse in ogni locale in modo che chiunque possa utilizzarle come promemoria.

La loro consultazione potrà evitare errori nella successione delle operazioni di pulizia e nell’uso dei

prodotti e delle attrezzature.

PULIZIE ORDINARIE, PERIODICHE E STRAORDINARIE

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie, periodiche o straordinarie.

Gli interventi di sanificazione straordinaria seguito di casi certi di positività al covid potranno essere effettuati dal personale interno della scuola già adibito a tali operazioni nelle attività ordinarie.

In particolare la sanificazione straordinaria andrà effettuata

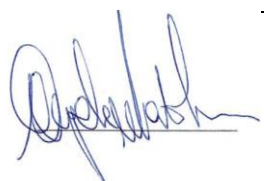
- *se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o frequentato la struttura;*
- *non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria.*

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata arieggiando i locali,, ove possibile.

Al fine di assicurare che le operazioni di pulizia e sanificazione vengano effettuate secondo quanto dettato dalle linee guida d'Istituto e allo stesso tempo tenere delle puntuali registrazioni in caso di contagi e/o controlli da parte delle autorità sanitarie, a questa sezione seguirà uno **specifico protocollo**. Inoltre saranno consegnate a ciascun collaboratore scolastico delle schede relative alla pulizia e sanificazione delle aree e delle suppellettili assegnate, che dovranno essere accuratamente compilate secondo la tempistica contenuta negli allegati.

Il presente documento è in continuo aggiornamento, soggetto a modifiche ed integrazioni

Portico (CE), 01.10.2021

Datore di Lavoro	Dott. ssa Giuseppina Presutto	
RSPP	Dott.ssa Angela Mataluna	
Medico Competente	Dott. Antonio Briganti	
RLS	Ins. Piccirillo Maria Patrizia	